



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

**Area Direzione Generale
Direzione Ricerca**



Decreto Rettorale

Anno 2026

Oggetto: Procedura selettiva per il conferimento di n. 2 Incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi della Basilicata – per vari Gruppi Scientifico Disciplinari e Settori Scientifico Disciplinari, per la realizzazione del Progetto “Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e, in particolare, l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTI** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il Regolamento UE 2016/679 ed i vigenti regolamenti di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 22-ter;
- VISTO** il D.M. 02 maggio 2024, n. 639, “Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari”;
- VISTO** il D.M. 06 agosto 2025, n. 592, “Decreto ministeriale recante la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata emanato con D.R. n. 88/2012 da ultimo modificato con D.R. n. 469/2023;

- VISTI** il Codice di Comportamento e il Codice Etico della Comunità dell'Università degli Studi della Basilicata;
- VISTO** *il Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. n. 624 del 27 novembre 2025;*
- RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Generale di questo Ateneo n. 21 del 06 febbraio 2026 di nomina del responsabile delle procedure di selezione per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della L. 240/2010;
- CONSIDERATO** che con Decreto Direttoriale MUR n. 2329 del 21 dicembre 2023, è stato emanato l'Avviso pubblico "Patti Territoriali dell'Alta Formazione per le Imprese", ai sensi dell'art. 14 bis del Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, con modifiche dalla Legge n. 233 del 29 dicembre 2021, volto a promuovere la collaborazione tra università, enti di ricerca, imprese e amministrazioni locali per l'attivazione di percorsi formativi altamente qualificanti (master universitari e corsi di dottorato), finalizzati al rafforzamento delle competenze e alla creazione di ecosistemi territoriali di innovazione;
- CONSIDERATO** che con D.D. n. 112 del 5 febbraio 2025 il MUR ha ammesso a finanziamento la proposta di "Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le Imprese" presentata dall'Università degli Studi della Basilicata in qualità di capofila, in partenariato con soggetti pubblici e privati del territorio regionale, che prevede, tra l'altro, il finanziamento di 8 Master universitari di I e II livello;
- CONSIDERATO** che con DPCM del 30 luglio 2025 – Ripartizione del contributo di cui all'art. 14-bis del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 - ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 15/09/2025 n. 2437 - è stato attribuito all'Università degli Studi della Basilicata il contributo previsto per il progetto e sono state definite le modalità di erogazione;
- CONSIDERATO** che il Senato Accademico e il CdA, rispettivamente nelle sedute del 21 ottobre 2025 e del 30 ottobre 2025, hanno deliberato di approvare la sottoscrizione del Patto Territoriale, di cui al Decreto Direttoriale MUR n. 2329 del 21 dicembre 2023, e dei relativi atti attuativi, nel rispetto delle disposizioni del D.D. MUR n. 2329/2023 e del D.D. MUR n. 112/2025 e di approvare, in deroga alle ordinarie procedure, l'istituzione e l'attivazione per gli anni accademici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 di n. 7 Master di I livello e n. 1 Master di II livello, nell'ambito del Patto Territoriale;
- VISTO** il D.R. n. 579 del 17 novembre 2025, con il quale è stato istituito il Master di II livello "Master per Radioprotezione – MARA", per gli anni accademici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028;
- VISTO** il D.R. n. 563 del 14 novembre 2025, con il quale è stato istituito il Master di I livello "Diagnostica per il Patrimonio Culturale Archeologico: Un ponte tra Scienza e Umanesimo – DIPAC", per gli anni accademici 2025-2026, 2026-2027 e 2027-2028;

PRESO ATTO

della deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria (DiING) nella seduta del 20 maggio 2026, trasmessa con prot. n. 9875 del 21 maggio 2026, e della certificazione di avvenuta deliberazione da parte del Consiglio del Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA) nella seduta del 26 maggio 2026, punto 16, trasmessa con nota prot. n. 10312 del 28 maggio 2026, con le quali è stata disposta l'attivazione della procedura selettiva per il conferimento, mediante bando di concorso, di 2 Incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, della durata di 12 mesi ciascuno, e con le quali sono state specificate le caratteristiche richieste per i profili oggetto di selezione;

RISERVATA

la facoltà, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, di non dare corso alle assunzioni in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata erogazione del finanziamento;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria per una spesa di € 30.000,00 per ciascun Incarico di Ricerca, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, da imputare sull'UPB **Incarichi di ricerca - art. 22-ter Legge 240/2010** del bilancio unico di Ateneo, Progetto **"Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese"**, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: **C42C24000220001**,

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetta la procedura di selezione pubblica, per valutazione comparativa, per il conferimento di **n. 2 Incarichi di ricerca** finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, in attuazione del Progetto "Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese", finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001, per i settori scientifico disciplinari di seguito indicati e secondo le specifiche definite nelle schede di sintesi riportate nei rispettivi allegati A, B e C:

Codice concorso	Numero posti	Struttura Primaria	GSD	SSD	Responsabile scientifico	Scheda di sintesi
IdR_2026_10_P1	1	Dipartimento di Ingegneria (DiING)	09/IIND-07 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare	IIND-07/C - Fisica dei reattori nucleari IIND-07/E - Misure e strumentazione nucleari	Prof. Antonio D'ANGOLA	Allegato A
IdR_2026_10_P2	1	Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)	03/CHEM-02 – Chimica Fisica	CHEM-02/A- Chimica Fisica	Prof.ssa Angela DE BONIS	Allegato B

Per ciascun Incarico di ricerca sarà corrisposto l'importo annuo lordo di € 24.320,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente. Il pagamento verrà corrisposto in rate mensili posticipate di pari importo.

In ogni caso l'Ateneo si riserva di non dare corso alla procedura di selezione e alle assunzioni in caso di mancato perfezionamento dell'istruttoria formale da parte del MUR e/o in caso di mancata erogazione del finanziamento.

Art. 2 – Durata, proroga e rinnovo

Ciascun Incarico di ricerca, di cui al presente bando, ha una **durata di 12 mesi** a far data dalla stipula del contratto e può essere prorogato o rinnovato, su esplicita richiesta del Responsabile scientifico, deliberata dal Consiglio del Dipartimento, nella composizione ristretta ai professori e ai ricercatori, nel rispetto del vincolo della durata massima complessiva di 3 anni di cui all'art. 22-ter, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché del vincolo di durata massima complessiva di 11 anni di cui all'art. 22-ter, comma 9, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, fermo restando quanto previsto dall'art. 16, commi 3 e 4 e dall'art. 32, comma 1, del *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica esclusivamente i giovani studiosi, italiani o stranieri, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, di **titolo di laurea magistrale o a ciclo unico** o titolo equipollente/equiparato o titolo conseguito all'estero valutato equivalente al solo fine del conferimento dell'Incarico di ricerca dalle Commissioni giudicatrici di cui al successivo art. 8, **conseguito da non più di sei anni** e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Costituiscono requisiti di ammissione:

- Laurea magistrale o a ciclo unico o titolo equipollente/equiparato o titolo conseguito all'estero valutato equivalente, conseguito da non più di sei anni alla data di scadenza del bando;
- curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto dell'incarico.

Gli altri titoli utili ai fini della valutazione sono specificati nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione.

I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione pubblica.

Non possono partecipare alla selezione pubblica:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle Università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che abbiano fruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del d.l. 30 aprile 2022,

- n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore afferente alla Struttura primaria che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.
 - coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lett. a), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Possono partecipare alla selezione pubblica i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle sopra citate. In caso di conferimento, tali dipendenti, anche se in servizio con rapporto di lavoro part-time, devono collocarsi in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto.

L'Incarico di ricerca **non può essere conferito** a coloro i quali siano stati titolari:

- di altri incarichi di ricerca, anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, la cui durata complessiva, unitamente al contratto di cui al presente bando, superi i tre anni, anche non continuativi, compresi eventuali rinnovi o proroghe;
- di contratti di ricerca (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi post-doc (art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240) e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente dal 30 giugno 2022), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, la cui durata complessiva, unitamente al contratto di cui al presente bando, superi gli undici anni, anche non continuativi.

Ai fini del calcolo di tale durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o motivi di salute, secondo la normativa vigente.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e il trattamento durante la collaborazione.

Art. 4 – Incompatibilità

Gli Incarichi di ricerca sono incompatibili con:

- la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio o di ricerca, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- la titolarità di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;

- la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dall'art. 14, comma 6-septies, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- la titolarità di incarichi post-doc o altri incarichi di ricerca di cui agli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal d.l. 7 aprile 2025, n. 45 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 240/2010 anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati.

L'Incarico di ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'Incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'Incarico.

I candidati vincitori della presente selezione, all'atto del conferimento dell'Incarico di ricerca e della stipula del contratto, sono tenuti a dichiarare l'assenza delle sopra elencate incompatibilità mediante autocertificazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5 – Presentazione della domanda

Coloro che intendono partecipare alla selezione di cui all'articolo 1 possono avanzare istanza in lingua italiana, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 23.59 (ora italiana) del trentesimo giorno, che decorrerà dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata**, presentando la relativa domanda, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unibas>

Ciascun candidato potrà presentare la domanda di ammissione per uno solo dei profili oggetto di selezione.

L'applicazione informatica richiederà l'accesso con **l'identità digitale (SPID)** o attraverso un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, **dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.**

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del trentesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere, in particolare, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) codice fiscale;
- c) residenza;
- d) cittadinanza;
- e) indirizzo email e numero di telefono al quale si intende essere eventualmente contattati;
- f) indicazione **del profilo per il quale si intende partecipare**, come da codice riportato nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione;
- g) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando in quale comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (ovvero le eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, o gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico);
- i) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di provvedimento disciplinare o di condanna penale, di non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- k) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- l) il possesso della Laurea magistrale o a ciclo unico o titolo equipollente/equiparato o titolo conseguito all'estero valutato equivalente (**allegare l'eventuale provvedimento di riconoscimento**), conseguito da non più di sei anni alla data di scadenza del bando, con l'indicazione del tipo, della classe di Laurea, dell'Università presso la quale lo stesso è stato conseguito, l'anno del conseguimento, il voto riportato e il titolo della tesi;
- m) di non avere, al momento della presentazione della domanda, un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore o ricercatore afferente alla Struttura primaria che ha proposto l'attivazione dell'Incarico di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- n) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;

- o) di non aver fruito di contratti di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTI);
- p) che la durata complessiva dei rapporti instaurati, anche con istituzioni diverse, relativi alla titolarità di incarichi di ricerca, unitamente al contratto di cui al presente bando, non supera i tre anni, anche non continuativi, compresi eventuali rinnovi o proroghe.
- q) che la durata complessiva dei rapporti instaurati, anche con istituzioni diverse, relativi alla titolarità di contratti di ricerca (art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi post-doc (art. 22-bis, Legge 30 dicembre 2010, n. 240), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240) e di contratti da ricercatore a tempo determinato (art. 24, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente dal 30 giugno 2022), unitamente al contratto di cui al presente bando, non supera il limite di undici anni complessivi, anche se non continuativi.
- r) di essere consapevole che il titolare dell'Incarico di ricerca svolge esclusivamente l'attività di ricerca oggetto del contratto sottoscritto;
- s) di essere consapevole che l'Incarico di ricerca non è compatibile con la titolarità di assegno di ricerca, Contratto di Ricerca, Incarico post-doc, Incarico di ricerca e contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010, anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca; con la titolarità di borse di dottorato di ricerca o altre borse di studio o di ricerca a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca; con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA); con lo svolgimento di qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati; con lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università;
- t) di essere consapevole che il titolare dell'Incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca;
- u) sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- v) sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità;
- w) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando e di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto e di aver preso visione del *Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240* adottato dall'Università degli Studi della Basilicata.

Il candidato, inoltre, è tenuto a specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'ausilio necessario al proprio handicap nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando (smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongono di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione (di pugno) della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

Pena l'esclusione, la domanda deve esser firmata dal candidato e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

N.B. In caso di accesso a PICA attraverso l'identità digitale (SPID) la domanda non dovrà essere sottoscritta perché la firma sarà gestita direttamente dal sistema.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. In caso di comprovata e documentata impossibilità, da parte del candidato, di inviare la domanda secondo le modalità sopra descritte, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o PEC, contattando preventivamente il Responsabile del Procedimento ai recapiti appresso indicati, che dovrà accertarsi della reale irricevibilità della istanza mediante il predetto applicativo "PICA".

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre Amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste al Responsabile del Procedimento indicato all'art. 17 del presente bando.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail: unibas@cineca.it.

Ogni eventuale variazione dei dati riportati dal candidato nella domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6 – Documenti da allegare

I candidati devono, altresì, allegare alla domanda di partecipazione, in formato non modificabile (pdf), i seguenti documenti:

- **il curriculum datato e firmato**, relativo al proprio percorso di studi, all'attività di ricerca e alle esperienze lavorative;
- **la tesi di laurea magistrale**;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti** presentati che il candidato ritenga utili ai fini della procedura selettiva;
- **documenti e titoli** che si ritengano utili ai fini della selezione;
- **l'elenco dettagliato, datato e firmato, contenente le pubblicazioni** presentate che il candidato ritiene utili ai fini della procedura;
- **le pubblicazioni scientifiche**, purché attinenti all'attività di ricerca di cui al presente bando, nel **numero massimo previsto dalla scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione. Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte**. Nel caso in cui 30 megabyte fossero insufficienti, sarà cura del candidato scomporre la pubblicazione in più allegati, chiaramente divisi e identificati;
- eventuale documentazione da cui risultino gli estremi del provvedimento che attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia, ai sensi della normativa vigente, del **titolo di laurea magistrale conseguito all'estero**.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni allegati ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Tutti i titoli devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine.

Non verranno presi in considerazione titoli e/o pubblicazioni inviati dopo il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni e i titoli nelle lingue inglese, francese, tedesco e spagnolo, per i quali non è necessaria la traduzione italiana.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Possono, altresì, utilizzare le medesime dichiarazioni

sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Art. 7 – Esclusione

I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alle procedure di valutazione; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, in qualunque momento della procedura, con Decreto motivato del Rettore notificato al candidato.

In particolare, saranno esclusi i candidati che non risultino in possesso dei requisiti elencati all'art. 3 e/o i candidati le cui domande siano prive di firma, dei dati anagrafici, della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, della sottoscrizione e della data del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 5 del presente bando.

Art. 8 – Commissioni giudicatrici

Per ciascuna posizione messa a concorso la Commissione giudicatrice, costituita, a norma dell'art. 21 del *“Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, da tre componenti, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare del profilo oggetto del bando e garantendo, di norma, un'adequata rappresentanza di genere, è nominata con decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo, successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 15 giorni successivi a tale termine.

Ciascuna Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

Le Commissioni possono avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e possono svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.

Art. 9 – Modalità di svolgimento della selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto dell'Incarico di ricerca.

I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, eventualmente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico;
- b) attinenza, qualità e rilevanza della tesi e delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico.

La valutazione è integrata da **un colloquio** pubblico volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità dei candidati allo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, che sarà svolto in lingua italiana. Nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione sono riportate le tematiche su cui verterà il colloquio.

I candidati dovranno dimostrare un'adequata conoscenza della lingua inglese.



I candidati stranieri dovranno dimostrare anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ciascuna Commissione, in occasione della prima riunione, determina le modalità per la valutazione dei candidati e l'attribuzione dei punteggi, che saranno pubblicate sul sito web di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Per ciascun candidato, la Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti, ripartiti secondo quanto indicato nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione.

Dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, ciascuna Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio per ciascuna voce di cui alle precedenti lettere a) e b) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

I punteggi della valutazione effettuata sulla base dei criteri di cui alle precedenti lettere a) e b) saranno resi noti agli interessati prima del colloquio mediante pubblicazione nell'area riservata della piattaforma PICA.

I colloqui si svolgeranno in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno

29 settembre 2026

Gli avvisi con l'ora e i link per lo svolgimento del colloquio saranno pubblicati nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina delle Commissioni giudicatrici. La pubblicità dei colloqui sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere in via telematica, al momento del loro svolgimento, collegandosi ai link delle videoconferenze, che saranno pubblicati sul sito web di Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La pubblicazione nell'area riservata della piattaforma PICA dei risultati della valutazione dei titoli, dell'orario e dei link per lo svolgimento del colloquio e di tutti gli eventuali avvisi inerenti alla selezione per l'Incarico di ricerca, ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge e costituisce l'unica fonte ufficiale di informazione.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo il medesimo documento di identità già allegato alla domanda.

La mancata o l'errata comunicazione dell'indirizzo personale in sede di domanda, il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione di valido documento identificativo sono cause di esclusione dalla procedura selettiva.

Ciascuna Commissione, all'esito del colloquio, attribuisce il relativo punteggio e, conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un giudizio complessivo.

Tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati, ciascuna Commissione forma la graduatoria di merito, che sarà resa nota agli interessati mediante pubblicazione nell'area riservata della piattaforma PICA, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

La selezione si intende superata con un punteggio di almeno 70/100.

L'Incarico di ricerca è conferito al candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale.

In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della Legge 15 maggio 1997, n. 127.

Il giudizio delle Commissioni è insindacabile nel merito.

Ciascuna Commissione dovrà concludere i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina.

Gli atti delle Commissioni e le relative graduatorie sono approvati con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito d'Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.

La validità delle graduatorie di merito è fissata in 90 giorni dalla data di approvazione degli atti.

In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini sopra indicati, su proposta del Responsabile scientifico e delibera del Consiglio della Struttura primaria nella composizione ristretta ai professori e ricercatori, a condizione che sia garantita la copertura finanziaria per il periodo eccedente la durata del conferimento originario.

Art. 10 – Conferimento dell'Incarico di ricerca

L'Incarico di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto, definendo diritti e doveri delle parti.

Entro quindici giorni dal decreto di dichiarazione del vincitore, all'interessato è inviata la convocazione per stipulare il contratto individuale di diritto privato di conferimento dell'Incarico di ricerca in forma scritta. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i trenta giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.

Il contratto è sottoscritto dall'incaricato di ricerca e dal Rettore.

Art. 11 – Rapporto di lavoro

L'incaricato di ricerca svolgerà esclusivamente attività di assistenza alla ricerca oggetto dell'incarico presso le sedi indicate nella scheda di sintesi relativa a ciascuna posizione sotto la supervisione del Responsabile scientifico.

Alla conclusione del contratto, ed entro i quindici giorni successivi, il titolare dell'Incarico di ricerca dovrà presentare una relazione sull'attività di ricerca svolta e sui risultati raggiunti. La relazione dovrà essere accompagnata dal giudizio del Responsabile scientifico e sarà sottoposta al Consiglio della Struttura primaria sede principale dello svolgimento delle attività.

La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970 e, per quanto compatibile, dall'art. 10 della Legge n. 240 del 2010; il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.

Il titolare dell'Incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, purché lo svolgimento di tale attività non

interferisca con il proficuo andamento dell'Incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile scientifico. Tali attività risultano incompatibili con l'Incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.

Il titolare dell'Incarico di ricerca può altresì assumere incarichi di insegnamento o di didattica integrativa presso l'Università degli Studi della Basilicata o altri Atenei, ai sensi dell'art. 23, comma 2- della legge 240/2010, limitatamente a insegnamenti o a moduli curriculari, per un numero complessivo di ore di didattica frontale non superiore a 60, previa autorizzazione scritta del Responsabile scientifico.

Gli incarichi di ricerca non configurano un rapporto di lavoro subordinato, non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle istituzioni da cui sono erogati né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

L'incarico di ricerca è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal d.lgs. 09 aprile 2008, n. 81 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 12 – Decadenza, cessazione e rinuncia

Decadono dal diritto all'Incarico di ricerca coloro che non si presentano per la presa di servizio nei termini previsti dal precedente art. 10.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione.

Costituisce giusta causa di recesso dal contratto sia la mancata predisposizione della relazione sull'attività svolta sia la valutazione negativa da parte del Consiglio della Struttura primaria sede principale dello svolgimento delle attività.

In caso di recesso, da effettuarsi per iscritto dando un preavviso pari a trenta giorni, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione tratterà al titolare dell'Incarico di ricerca un importo corrispondente alla retribuzione di un'intera mensilità. Non si procederà alla suddetta trattenuta quando la rinuncia sia motivata da casi di sopravvenuta incompatibilità per incarichi di qualunque tipo e l'incarico abbia comunque tempestivamente comunicato formalmente tale sopravvenienza all'Amministrazione e al Responsabile scientifico, sempreché dal mancato preavviso del recesso anticipato non derivi pregiudizio per l'attività oggetto dell'Incarico di ricerca o per la posizione e gli interessi dell'Ateneo.

Art. 13 – Sospensione dell'Incarico di ricerca

L'attività dell'Incarico di ricerca è sospesa per il periodo di astensione obbligatoria per maternità. L'Incarico è prorogato per un periodo pari alla sospensione, fermo restando l'importo dell'Incarico di ricerca determinato nel contratto.

Per periodi di assenza superiori a trenta giorni consecutivi dovuti a malattia, infortunio, congedo parentale e gravi motivi familiari, debitamente certificati, l'attività e la retribuzione dell'Incarico di ricerca sono sospesi. È prevista la possibilità di prorogare il termine dell'Incarico per un periodo pari o inferiore a quello di sospensione, a condizione che il Responsabile scientifico confermi il perdurare dell'interesse scientifico. Laddove il periodo di sospensione sopra indicato sia tale, ad insindacabile giudizio del Responsabile scientifico, da pregiudicare l'assolvimento dell'attività di ricerca oggetto dell'Incarico, si procederà alla risoluzione del contratto relativo all'Incarico di ricerca, su indicazione del Direttore della Struttura primaria.

Fatto salvo il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'Ateneo può recedere dal contratto in caso di sospensione dello stesso per un periodo superiore a un sesto della durata dell'Incarico.

Art. 14 – Spesa complessiva, trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

Per ciascun Incarico di ricerca di cui al presente bando, il costo annuale per l'Amministrazione, comprensivo di tutti gli oneri a carico della stessa, è di € 30.000,00 e graverà sull'UPB **Incarichi di ricerca - art. 22-ter Legge 240/2010** del bilancio unico di Ateneo, Progetto **“Patto Territoriale dell'Alta Formazione per le imprese”**, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all'art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: **C42C24000220001**.

A ciascun titolare di Incarico di ricerca sarà corrisposto l'importo annuo lordo di € 24.320,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente. Il pagamento verrà corrisposto in rate mensili posticipate di pari importo.

Il trattamento retributivo annuo lordo, in corso di contratto, anche in caso di proroga dello stesso, non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del MUR del 6 agosto 2025, n. 592, in caso di rinnovo il trattamento economico è soggetto ad adeguamento automatico con riferimento alla svalutazione monetaria in misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 81 della Legge 27 luglio 1978, n. 392.

Agli Incarichi di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

In materia previdenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335.

In materia di congedo per malattia si applica l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'art. 5 del citato Decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'Incarico di ricerca.

L'Ateneo provvede, con oneri a carico dei titolari degli Incarichi di ricerca, alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

Art. 15 – Proprietà intellettuale

Ove non diversamente previsto da accordi con terze parti, tutti i dati, i risultati, la documentazione, gli eventuali diritti di proprietà industriale e intellettuale derivanti dalle attività oggetto del presente contratto sono di titolarità esclusiva dell'Università degli Studi della Basilicata.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa sul diritto d'autore e fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è inoltre titolare esclusiva dei diritti di natura patrimoniale derivanti dalle invenzioni conseguite.

Per qualunque altra disposizione relativa alla titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale si rimanda alle norme vigenti e ai Regolamenti di Ateneo in materia.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali, acquisiti sulla base del presente bando, saranno oggetto di trattamento nel rispetto di quanto contemplato nel Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – GDPR. In particolare, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dall'interessato saranno oggetto di trattamento, sia con l'ausilio di strumenti elettronici e sistemi informatici sia in modalità cartacea, al fine di ottemperare alle obbligazioni contrattuali sorte e compiere i conseguenti adempimenti legali e contrattuali dalle stesse derivanti.

I dati personali in oggetto saranno comunicati a tutte le persone fisiche assegnate agli Uffici dell'Ateneo e dei Dipartimenti (i soggetti autorizzati al trattamento dei dati - artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679) che concorrono alla realizzazione delle attività di trattamento.

L'interessato con la sottoscrizione del contratto è autorizzato a sua volta, ai sensi degli artt. 4 § 10, 29 e 32 § 4, Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali inerenti alla propria attività.

Per ogni ulteriore informazione utile per esercitare i propri diritti, ai sensi dell'art. 16 e ss. del Regolamento UE 2016/679, si rimanda all'informativa consultabile al seguente indirizzo web <https://portale.unibas.it/site/home/riferimenti/protezione-dati.html>.

Art. 17 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Caterina Rinaldi, caterina.rinaldi@unibas.it, – Direzione Ricerca, Università degli Studi della Basilicata – Campus di via Lanera, 20 – 75100 Matera.

Art. 18 – Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Decreto, si fa rinvio al “Regolamento per il conferimento di incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, alla Legge n. 240/2010 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Art. 19 – Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato nell'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, nonché sul sito web dell'Università degli Studi della Basilicata all'indirizzo www.unibas.it, sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, e viene pubblicizzato per estratto sul sito del MUR e dell'Unione Europea.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

**Area Direzione Generale
Direzione Ricerca**



Potenza, data del protocollo

IL RETTORE

prof. Ignazio M. MANCINI

ALLEGATO A

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO DI RICERCA</u>
Codice di riferimento	IdR_2026_10_P1
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	prof. Antonio D'ANGOLA
Gruppo Scientifico Disciplinare	09/IIND-07 - Fisica tecnica e Ingegneria nucleare
Settore Scientifico Disciplinare	IIND-07/C - Fisica dei reattori nucleari IIND-07/E - Misure e strumentazione nucleari
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di II livello “MAster in Radioprotezione – MARA”
Costo annuo lordo Amministrazione	30.000,00 €
Trattamento economico annuo lordo Incaricato di ricerca	24.320,00 €
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento di Ingegneria (DiING)
Titolo del programma di ricerca	<i>Metodi computazionali e sperimentali per lo studio dei campi di radiazione e del trasporto di specie prodotte dagli acceleratori di particelle</i> *** <i>Computational and experimental methods for the study of radiation fields and the transport of species produced in particle accelerators</i>
Descrizione del programma di ricerca	L'attività di ricerca riguarderà lo sviluppo di metodi di calcolo per studiare il trasporto di particelle e di radiazione e la misura di campi di radiazione prodotti da acceleratori di particelle (ad esempio nell'adroterapia) facendo ricorso a metodi Monte Carlo per il trasporto di particelle e radiazione e a metodi computazionali per il trasporto di contaminanti (ad esempio metodi di CFD), sia in condizioni di normale operazione che di emergenza. L'attività sperimentale potrà comprendere anche l'utilizzo, la caratterizzazione, la modifica e l'ingegnerizzazione di strumentazione di misura per la verifica in campo di risultati delle simulazioni. ***

	The research activity will involve the development of computational methods to investigate particle and radiation transport and the measurement of radiation fields produced by particle accelerators (e.g., in hadrontherapy) by using Monte Carlo methods for particle and radiation transport and fluid dynamic approaches for contaminant transport (e.g., CFD methods), both under normal and emergency operating conditions. Experimental activity may also include the use, characterization, modification, and engineering of measurement instrumentation for verification of simulation results.	
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione • Laurea magistrale o a ciclo unico o titolo equipollente/equiparato o titolo conseguito all'estero valutato equivalente, conseguito da non più di sei anni alla data di scadenza del bando; • curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto dell'incarico. Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi, di ricerca e lavorativo • Laurea magistrale o a ciclo unico o titolo conseguito all'estero valutato equivalente in Ingegneria Energetica e Nucleare (LM-30), Ingegneria Meccanica (LM-33), Fisica (LM-30), conseguito da non più di sei anni alla data di scadenza del bando; • Eventuali altri titoli: - master, corsi di perfezionamento e scuole specialistiche nel settore dell'Ingegneria Nucleare, della Radioprotezione, nel settore degli acceleratori di particelle e nell'adroterapia; - esperienze di laboratorio, partecipazione a progetti, competenze specialistiche in Ingegneria Nucleare e Radioprotezione, nel settore degli acceleratori di particelle e dell'adroterapia; - partecipazione a convegni nel settore dell'Ingegneria Nucleare e Radioprotezione, nel settore degli acceleratori di particelle e dell'adroterapia. b) Tesi e pubblicazioni scientifiche nell'ambito dell'Ingegneria Nucleare, della Radioprotezione, nel settore degli acceleratori di particelle, nell'adroterapia	
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	4 (quattro)	
Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, eventualmente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico b) attinenza, qualità e rilevanza della tesi e delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico Colloquio	100 punti così ripartiti: fino a 25 fino a 15 fino a 60

Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito di: - Ingegneria Nucleare - Radioprotezione - acceleratori di particelle - adroterapia Il colloquio si terrà in lingua italiana.
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data del colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>29 settembre 2026</u> L'avviso con l'ora e il link per lo svolgimento del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.

ALLEGATO B

SCHEDA DI SINTESI DEL PROFILO RICHIESTO

Posizione	<u>INCARICO DI RICERCA</u>
Codice di riferimento	IdR_2026_10_P2
Numero di posti	1
Responsabile della ricerca	prof.ssa Angela DE BONIS
Gruppo Scientifico Disciplinare	03/CHEM-02 - Chimica Fisica
Settore Scientifico Disciplinare	CHEM-02/A - Chimica Fisica
Durata	12 mesi
Fonte di finanziamento	“Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le imprese”, finanziato con D.D. MUR n. 112 del 5 febbraio 2025 a valere sui fondi di cui all’art. 14-bis del decreto-legge del 6 novembre 2021, n.152, CUP: C42C24000220001 Master di I livello “Diagnostica per il Patrimonio Culturale Archeologico: Un ponte tra Scienza e Umanesimo – DIPAC”
Costo annuo lordo Amministrazione	30.000,00 €
Trattamento economico annuo lordo Incaricato di ricerca	24.320,00 €
Struttura Primaria sede delle attività	Dipartimento di Scienze di Base e Applicate (DiSBA)
Titolo del programma di ricerca	<i>Sviluppo e applicazione di protocolli diagnostici per la conservazione e lo studio del patrimonio culturale</i> *** <i>Development and Application of Diagnostic Protocols for the Conservation and Study of Cultural Heritage</i>
Descrizione del programma di ricerca	Il programma di ricerca è finalizzato allo sviluppo e all’applicazione di protocolli diagnostici innovativi per la caratterizzazione chimico-geologica dei materiali costitutivi del patrimonio archeologico e culturale. L’attività prevede l’impiego integrato di tecniche spettroscopiche per l’identificazione composizionale e lo studio dei processi di degrado, con particolare attenzione ai materiali lapidei, ceramici e pigmentari. In tale contesto, lo studio delle proprietà superficiali potrà fornire indicazioni sullo stato di conservazione, sui trattamenti protettivi e sui fenomeni di alterazione. I dati acquisiti saranno elaborati mediante approcci chemiometrici avanzati, al fine di migliorare la risoluzione interpretativa e supportare la classificazione dei materiali e delle loro alterazioni. Il progetto include inoltre la definizione di protocolli per

	l'acquisizione, l'elaborazione e la gestione dei dati, favorendo la replicabilità e l'interoperabilità dei risultati. *** The research program is aimed at the development and application of innovative diagnostic protocols for the chemical-geological characterization of materials constituting archaeological and cultural heritage. The activity involves the integrated use of spectroscopic techniques for compositional identification and the study of degradation processes, with particular focus on stone, ceramic, and pigment materials. In this context, the investigation of surface properties may provide insights into the state of conservation, protective treatments, and alteration phenomena. The acquired data will be processed using advanced chemometric approaches in order to enhance interpretative resolution and support the classification of materials and their alterations. The project also includes the definition of protocols for data acquisition, processing, and management, promoting the reproducibility and interoperability of results.								
Requisiti e titoli per la partecipazione	Requisiti di ammissione • Laurea magistrale o a ciclo unico o titolo equipollente/equiparato o titolo conseguito all'estero valutato equivalente, conseguito da non più di sei anni alla data di scadenza del bando; • curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto dell'incarico. Altri titoli utili ai fini della valutazione: a) Percorso di studi, di ricerca e lavorativo • Laurea magistrale o a ciclo unico o di titolo conseguito all'estero valutato equivalente in LM 54, LM-74, LM-9, conseguito da non più di sei anni alla data di scadenza del bando; • Precedenti esperienze in attività inerenti alle tematiche del progetto b) Tesi e pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle tematiche del progetto								
Numero massimo di pubblicazioni presentabili	2 (due)								
Criteri di valutazione	<table> <tr> <td>Punteggio massimo attribuibile</td><td>100 punti così ripartiti:</td></tr> <tr> <td>a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, eventualmente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico</td><td>fino a 20</td></tr> <tr> <td>b) attinenza, qualità e rilevanza della tesi e delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico</td><td>fino a 20</td></tr> <tr> <td>Colloquio</td><td>fino a 60</td></tr> </table>	Punteggio massimo attribuibile	100 punti così ripartiti:	a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, eventualmente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	fino a 20	b) attinenza, qualità e rilevanza della tesi e delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico	fino a 20	Colloquio	fino a 60
Punteggio massimo attribuibile	100 punti così ripartiti:								
a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con le attività oggetto dell'incarico, attinenza e rilevanza delle attività di ricerca, eventualmente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività oggetto dell'incarico	fino a 20								
b) attinenza, qualità e rilevanza della tesi e delle pubblicazioni allegate in riferimento all'attività oggetto dell'incarico	fino a 20								
Colloquio	fino a 60								

Argomenti e lingua del colloquio	• discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate; • verifica del possesso di competenze e conoscenze nell'ambito di: - uso di tecniche di spettroscopia atomica e molecolare con particolare riferimento alla caratterizzazione di materiali di interesse storico/artistico Il colloquio si terrà in lingua italiana.
Conoscenze linguistiche richieste	I candidati devono avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese. I candidati stranieri devono avere anche un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
Data del colloquio	Il colloquio si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Google Meet, il giorno <u>29 settembre 2026</u> L'avviso con l'ora e il link per lo svolgimento del colloquio sarà pubblicato nell'area riservata della piattaforma PICA, dopo la nomina della Commissione giudicatrice.